

REGIONE ABRUZZO

Avviso per la presentazione di domande per la designazione della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o e della/del Consigliera/e di Parità supplente della Regione Abruzzo

1. POSIZIONE DA RICOPRIRE

In applicazione del Decreto Legislativo n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, la Regione Abruzzo deve procedere alla designazione per la nomina di:

- una Consigliera o un Consigliere di Parità regionale effettiva/o.
- una Consigliera o un Consigliere di Parità regionale supplente.

2. FUNZIONI E COMPITI DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ

La/il Consigliera/e di Parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i..

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

3. DURATA IN CARICA

Il mandato delle/dei Consigliere/i o di Parità effettive/i e supplenti ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. Per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera/e sia effettiva/o sia supplente anche non continuativi e anche di durata inferiore ai 4 anni (quattro). In ogni caso le consigliere/i di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di nomina di cui all’art. 12 del d.lgs. 198/2006.

4. UFFICIO CONSIGLIERE DI PARITA' REGIONALE

L’Ufficio della consigliera/e di parità è funzionalmente autonomo.

5. MODALITA' DI DESIGNAZIONE

Ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 198/06 e s.m.i., le/i Consigliere/i di Parità regionali effettive/i e supplenti sono nominate/i con decreto del Ministro del Lavoro e della Politiche Sociali, su designazione della Giunta Regionale.

6. REQUISITI

I candidati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti generali:

- età non inferiore ai 18 anni;
- cittadinanza italiana o, in alternativa, cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;

- non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non essere stato sottoposti a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"; e al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".
- non trovarsi in situazione di conflitto di interessi nei confronti della Regione Abruzzo.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 198/06 e s.m.i, le Consigliere e i Consiglieri di Parità regionali effettive/i e supplenti devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: *"Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, su richiesta, essere comprovati da idonea documentazione"*.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente Avviso (Schema di domanda - Allegato 2), sottoscritta dal/dalla candidato/a e corredata da:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti richiesti;
- redazione di una sintetica relazione programmatica e progettuale, debitamente sottoscritta, delle azioni positive e degli interventi da porre in essere all'interno del periodo dell'incarico *(da scriversi con carattere times new roman 12 e per un massimo di 75 righe)*;

Si precisa, inoltre, che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta ai/alle candidati/e eventuale documentazione esplicativa comprovante i requisiti di cui all'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n.198/2006.

La domanda, sottoscritta e corredata da quanto sopra indicato dovrà pervenire, a pena di esclusione, tramite invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dph010@pec.regione.abruzzo.it, esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata personale intestato alla/al candidata/o, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Domanda per la designazione della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o e della/del Consigliera/e di Parità supplente della Regione Abruzzo".

Le domande inviate a mezzo di posta elettronica certificata dovranno essere spedite **entro e non oltre il 45° giorno** successivo alla pubblicazione sul B.U.R.A.T. del presente Avviso (nel caso in cui la scadenza coincida con un sabato o un giorno festivo è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo); la data di spedizione è comprovata dalla data della ricevuta di accettazione.

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo perverranno con modalità differenti da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio sopra stabilito.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la mancanza dei requisiti generali di partecipazione;
- la mancanza della domanda di partecipazione o la mancata sottoscrizione della stessa;
- la mancanza del *curriculum vitae* in formato europeo;
- la mancanza della sintetica relazione programmatica e progettuale;
- il mancato rispetto del termine di invio delle candidature;
- la presentazione della domanda in modalità difforme da quanto indicato dal presente Avviso;
- il mancato rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14, comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006.

9. ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA' DI DESIGNAZIONE

Le candidature saranno esaminate da apposita Commissione costituita con Determinazione del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive, ai fini della valutazione del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti dalle norme e della presenza, a loro carico, di eventuali cause ostative alla designazione. Gli esiti dell'istruttoria di valutazione comparativa compiuta dalla Commissione, riportati in apposito verbale, saranno trasmessi al Dirigente del Servizio Coordinamento Centri per l'Impiego per l'adozione degli atti successivi.

La valutazione sarà diretta a individuare le/i candidate/i in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente avviso, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza dei requisiti.

Sulla base dei risultati delle istruttorie effettuate, la Regione Abruzzo, con propri atti, provvederà alla designazione della/del Consigliera/e di Parità regionale effettiva/o e della/del Consigliera/e di Parità supplente.

La nomina del Consigliere/a di Parità effettivo/a e della /del Consigliera/e di Parità supplente avverrà con decreto di nomina del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

I criteri e i parametri della valutazione per le singole categorie di requisiti richiesti dal presente Avviso sono definiti come segue:

a) titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro (art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006): max 10 punti;

b) comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività): max 10 punti;

c) redazione di una sintetica relazione programmatica e progettuale delle azioni positive e degli interventi da porre in essere all'interno del periodo dell'incarico (*da scriversi con carattere times new roman 12 e per un massimo di 75 righe*): max 5 punti.

A parità di punteggio nella graduatoria prevale il soggetto più giovane di età anagrafica.

10. INDENNITA' MENSILE

Le indennità mensili assegnate alla/al Consigliera/e di Parità effettiva e alla/al Consigliera/e di Parità supplente sono stabilite dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 647 del 10 novembre 2022, recante *“Determinazione dell’indennità mensile da corrispondere alla Consigliera di parità della Regione Abruzzo ai sensi dell’art. 17 - comma 2 - del d.lgs. n. 198/2006”*.

11. INFORMAZIONI

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo. Lo schema di domanda allegato al presente Avviso è scaricabile consultando la sezione “Concorsi” all’indirizzo Internet <http://www.regione.abruzzo.it>.

Per ogni eventuale informazione è possibile rivolgersi al Servizio Coordinamento centri per l’impiego.

Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Anna Bongiovanni, del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive tel. 085.7672547 email: anna.bongiovanni@regione.abruzzo.it.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alla normativa di riferimento:

- D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010 “Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità”;
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 70/2000, “Primi indirizzi sull’attuazione del D.lgs. 23/5/2000 n. 196 Art. 2 pubblicato sulla G.U. Del 18/7/2000. Procedura di nomina e durata del mandato dei/delle Consiglieri/e di parità Regionali e Provinciali”.

13. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti per la partecipazione al presente Avviso è effettuato dalla Giunta della Regione Abruzzo (con sede in Via Leonardo da Vinci 6 – 67100 L’Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta elettronica privacy@regione.abruzzo.it, centralino: (+39) 0862.3631), in qualità di Titolare del Trattamento.

Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali (cognome richiedente, nome richiedente, data di nascita del richiedente, provincia di residenza del richiedente, comune di residenza del richiedente, cap. di residenza del richiedente, eventuale domicilio del richiedente, indirizzo del richiedente, email certificata del richiedente, cellulare del richiedente, informazioni attinenti il *curriculum vitae*) di seguito “i Dati”, sono trattati al fine di consentire l’individuazione e la successiva designazione di una Consigliera o Consigliere di Parità effettiva/o e di una/un Consigliera/e di Parità supplente per la successiva nomina da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e s.m.i.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera e) del GDPR.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Abruzzo nella persona del Presidente *pro tempore*, con sede in Via Leonardo da Vinci 6 – 67100 L'Aquila (AQ).

Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@regione.abruzzo.it.

Comunicazione e diffusione dei dati personali

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) è individuato quale titolare autonomo dei dati, al fine di verificare la correttezza dell'iter Amministrativo da parte di Regione Abruzzo nella selezione dei candidati.

Tempi di conservazione dei dati

I Dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

Diritti dell'interessato

Gli/le interessati/te hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli/le interessati/te, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.